

Indice delle principali variazioni alle Specifiche attuative

Questo documento contiene un indice delle principali modifiche apportate alle Specifiche attuative delle Linee guida AgID sui pagamenti elettronici, nonché indicazioni operative sulle modalità di attuazione delle modifiche stesse.

Documenti di riferimento:

- SACI** Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione - versione 1.2.0, Allegato A alle Linee guida
- SANP** Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC - versione 1.7.0, Allegato B alle Linee guida

1. Retro compatibilità

Tutti i nuovi schemi XSD e WSDL utilizzati per l'aggiornamento delle Specifiche Attuative (SANP 1.7 e SACI 1.2, Fase 2) sono retro compatibili con la versione precedente, in quanto l'oggetto XML validabile con lo schema precedente, è validabile positivamente anche con il nuovo schema (poiché ne è un caso particolare).

Per ottenere la retro compatibilità citata, tutti i parametri aggiunti sono dichiarati opzionali, tuttavia alcuni di questi parametri, sono in realtà **obbligatori** dal punto di vista funzionale in quanto, a partire dalle date dei rilasci più avanti indicate, dovranno essere:

- valorizzati dall'aderente, in caso di parametri di **output**;
- recepiti dall'aderente, in caso di parametri in **input**.

2. Modalità di applicazione delle variazioni a schemi XSD e WDSL

Di seguito sono indicate le modalità per l'applicazione delle modifiche previste da parte dei soggetti aderenti.

Enti Creditori

A. Parametri di schemi XSD ricevuti in input che l'Ente Creditore è obbligato a trattare senza restituire errori, il cui utilizzo è a discrezione dell'aderente:

SACI	7	Tabella 1 - Flusso per la rendicontazione - Schema dati - codiceBicBancaDiRiversamento
SACI	7	Tabella 1 - Flusso per la rendicontazione - Schema dati - indiceDatiSingoloPagamento
SACI	8	Elemento indiceDatiSingoloPagamento
SANP	5.3.2	Tabella 2 - Elementi componenti la RT - commissioniApplicatePSP
SANP	5.3.2	Tabella 2 - Elementi componenti la RT - allegatoRicevuta
SANP	5.3.7	Tabella 9 - Elementi componenti il "Catalogo Dati Informativi" - ragioneSociale

B. Parametri di schemi XSD di output che l'Ente Creditore può valorizzare a sua discrezione:

SANP	5.3.1	Tabella 1 - Elementi componenti la RPT - codiceContestoPagamento
SANP	5.3.1	Tabella 1 - Elementi componenti la RPT - datiMarcaBolloDigitale ¹

¹ Qualora non utilizzi le pagine WISP messe a disposizione dal NodoSPC, l'Ente Creditore deve curare che il PSP a cui indirizza la RPT sia un concessionario del servizio di pagamento della marca da bollo digitale e abbia quindi valorizzato nel "Catalogo Dati Informativi" l'apposito tag di supporto della marca bollo, associato al dato identificativoPSP.

C. Parametri di schemi WSDL che l'Ente Creditore è obbligato a trattare senza restituire errori e utilizzare per le elaborazioni previste dalle Specifiche Attuative, se ritenuto necessario:

SANP	8.3.3.2	paaAttivaRPT	parametro I-3: identificativoIntermediarioPSP
SANP	8.3.3.2	paaAttivaRPT	parametro I-4: identificativoCanalePSP

D. Parametri di schemi WSDL che l'Ente Creditore può valorizzare a sua discrezione:

SANP	8.3.3.1	paaVerificaRPT	parametro O-2,f: causaleVersamento
SANP	8.3.3.2	paaAttivaRPT	parametro O-2,f: causaleVersamento

NOTA BENE: L'Ente Creditore può valorizzare il parametro O-2, f : causaleVersamento delle primitive paaVerificaRPT e paaAttivaRPT secondo il nuovo formato previsto dal § 7.4.5 delle SANP.

E. Parametri di schemi WSDL che l'Ente Creditore deve valorizzare obbligatoriamente (anche se opzionale sul WSDL):

SANP	8.3.1.1	nodolnviaRPT	parametro I-4: identificativoCanale
SANP	8.3.3.1	paaVerificaRPT	parametro O-2,b: ibanAccredito
SANP	8.3.3.2	paaAttivaRPT	parametro O-2,b: ibanAccredito

Prestatori di servizi di pagamento

F. Parametri di schemi XSD ricevuti in input che il PSP è obbligato a trattare senza restituire errori e utilizzare per le elaborazioni previste dalle Specifiche Attuative:

SANP	5.3.1	Tabella 1 - Elementi componenti la RPT - datiMarcaBolloDigitale ²
SANP	5.3.1	Tabella 1 - Elementi componenti la RPT - codiceContestoPagamento
SANP	5.3.9	Tabella 13 - Tracciato XML del flusso "Totali di Traffico - PSP" - identificativoDominioMittente
SANP	5.3.9	Tabella 13 - Tracciato XML del flusso "Totali di Traffico - PSP" - identificativoDominioDestinatario

G. Parametri di schemi XSD di output che il PSP può valorizzare a sua discrezione:

SACI	7	Tabella 1 - Flusso per la rendicontazione - Schema dati - codiceBicBancaDiRiversamento
SANP	5.3.2	Tabella 2 - Elementi componenti la RT - commissioniApplicatePSP

H. Parametri di schemi XSD di output che il PSP deve valorizzare obbligatoriamente (anche se opzionale su XSD):

SACI	7	Tabella 1 - Flusso per la rendicontazione - Schema dati - indiceDatiSingoloPagamento
SACI	8	Elemento indiceDatiSingoloPagamento
SANP	5.3.2	Tabella 2 - Elementi componenti la RT - allegatoRicevuta ³
SANP	5.3.7	Tabella 9 - Elementi componenti il "Catalogo Dati Informativi" - ragioneSociale

I. Parametri di schemi WSDL che il PSP è obbligato a trattare senza restituire errori e utilizzare per le elaborazioni previste dalle Specifiche Attuative, se ritenuto necessario:

SANP	9.3.1.1	psplnviaRPT	parametri I-2: identificativoPSP; I-3: identificativoIntermediarioPSP; I-4: identificativoCanale; I-5: modelloPagamento
SANP	9.3.1.2	psplnviaCarrelloRPT	parametri I-1: identificativoPSP; I-2: identificativoIntermediarioPSP; I-3: identificativoCanale; I-4: modelloPagamento
SANP	9.3.1.6	pspchiediListaRT	parametri I-2: identificativoIntermediarioPSP; I-3: identificativoCanale; I-4: modelloPagamento

² Se il PSP è concessionario del servizio di pagamento della marca da bollo digitale e ha quindi valorizzato nel "Catalogo Dati Informativi" l'apposito tag di supporto della marca bollo, associato al dato identificativoPSP.

³ Vedi nota 2 a pagina 2.

SANP	9.3.2.1	nodoVerificaRPT	parametri O-2,b: ibanAccredito; O-2,f: causaleVersamento
SANP	9.3.2.2	nodoAttivaRPT	parametri O-2,b: ibanAccredito; O-2,f: causaleVersamento

NOTA BENE: Il PSP deve essere in grado di trattare il parametro O-2,f : causaleVersamento delle primitive nodoVerificaRPT e nodoAttivaRPT secondo il nuovo formato previsto dal § 7.4.5 delle SANP.

3. Fruibilità degli schemi XSD e WSDL

I nuovi schemi XSD e WSDL sono retro compatibili e possono essere utilizzati a partire dal 13 aprile 2016 sia per l'ambiente di test esterno, sia per l'ambiente di esercizio, con la seguente importante precisazione: le modifiche software relative all'ambiente di esercizio saranno rese operative a partire dal giorno 8 giugno 2016.

Ciò significa che da tale data il sistema richiederà o renderà disponibili le informazioni indicate nel capitolo precedente, pertanto gli aderenti al sistema dovranno modificare il loro software per essere allineati alle modifiche indicate.

4. Flusso di rendicontazione

Si ricorda inoltre che, sempre a partire dal giorno 8 giugno 2016, il dato identificativoFlusso presente nella causale standardizzata del SEPA Credit Transfer (cfr. capitolo 6 delle SACI) ed anche nel flusso di rendicontazione di cui al capitolo 7, Tabella 1 delle SACI deve essere conforme a quanto indicato al § 7.2 delle SACI.